

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 21915 del 20/10/2023 BOLOGNA

Proposta: DPG/2023/22625 del 20/10/2023

Struttura proponente: SETTORE INNOVAZIONE SOSTENIBILE, IMPRESE, FILIERE PRODUTTIVE
DIREZIONE GENERALE CONOSCENZA, RICERCA, LAVORO, IMPRESE

Oggetto: PR FESR 2021-2027: APPROVAZIONE DELLA MODULISTICA PER LA VERIFICA
DEL CLIMATE PROOFING A VALERE SUL BANDO APPROVATO CON DGR
658/2023.

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SETTORE INNOVAZIONE SOSTENIBILE, IMPRESE,
FILIERE PRODUTTIVE

Firmatario: ROBERTO RICCI MINGANI in qualità di Responsabile di settore

**Responsabile del
procedimento:** Roberto Ricci Mingani

Firmato digitalmente

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

- la deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 68 del 2 febbraio 2022 recante "Adozione del Programma Regionale FESR dell'Emilia-Romagna 2021-2027 in attuazione del REG.(CE) n. 1060/2021 e del rapporto ambientale di VAS. (Delibera della Giunta regionale n. 1895 del 15 novembre 2021)";

- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2022)5379 del 22 luglio 2022, con la quale è stato approvato il Programma regionale Emilia-Romagna FESR 2021/2027;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 1286 del 27/7/2022, con la quale si è preso atto della sopra richiamata decisione di esecuzione della Commissione Europea ed è stato istituito il Comitato di sorveglianza del Programma Regionale FESR Emilia-Romagna 2021-2027;

- la Comunicazione della Commissione Europea 2021/C 373/01 "Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027";

Richiamati:

- il documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni del PR FESR Emilia-Romagna 2021-2027" approvato dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 29 settembre 2022 e successivamente modificato nella seduta del 29 giugno 2023;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 658 del 27/04/2023 avente ad oggetto "PR FESR 2021-2027 - AZIONE 2.8.1: BANDO PER FAVORIRE LA REALIZZAZIONE DI PISTE CICLABILI E PROGETTI DI MOBILITA'DOLCE E CICLOPEDONALE";

Dato atto che:

- sulla base delle prescrizioni contenute nel Programma regionale PR-FESR 2021-2027 e nella "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni del PR FESR Emilia-Romagna 2021-2027" approvato dal Comitato di Sorveglianza, la procedura sopra richiamata prevede la "Garanzia di immunizzazione degli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture", cosiddetto criterio del "Climate proofing";

- nelle more dell'approvazione delle linee guida nazionali per la valutazione del "Climate proofing" la Regione, con deliberazione di Giunta n.1288 del 26 luglio 2023, si è dotata di una propria metodologia per dimostrare la compatibilità dei progetti finanziati con le risorse del Programma FESR, approvando gli orientamenti tecnici finalizzati a supportare i beneficiari nel percorso di autovalutazione;

- la sopracitata deliberazione prevede, in particolare:

➤ al punto 3, che per le procedure già in corso, il dirigente competente predisponga e adotti con propri atti la modulistica specifica per la verifica del criterio del "Climate proofing", richiedendo le necessarie integrazioni ai potenziali beneficiari;

➤ al punto 4, che nelle more delle conclusioni a cui perverranno le già richiamate linee guida nazionali circa l'ambito di applicazione del criterio del "Climate proofing", si includano anche i progetti relativi alla azione "AZIONE 2.8.1: BANDO PER FAVORIRE LA REALIZZAZIONE DI PISTE CICLABILI E PROGETTI DI MOBILITA'DOLCE E CICLOPEDONALE";

Valutato pertanto necessario approvare con il presente provvedimento la modulistica di cui agli Allegati da 1 a 4, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, da richiedere ad integrazione ai soggetti che hanno avanzato richiesta nell'ambito del Bando approvato con DGR 658/2023,

al fine di verificare il rispetto del principio del Climate proofing necessario per verificare l'ammissibilità sostanziale delle proposte progettuali;

Visti:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43, recante "Testo unico in materia di Organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii;

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

Richiamate le seguenti deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla Delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della Delibera 450/2007." e ss.mm.ii., per quanto ancora applicabile;

- n. 468 del 10 aprile 2017 avente ad oggetto "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna" e le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della medesima Deliberazione. 468/2017;

- n. 771 del 24 maggio 2021 avente ad oggetto "Rafforzamento delle capacità amministrative dell'Ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021" che nomina il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT);

- n. 325 del 7 marzo 2022 avente ad oggetto "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

- n. 426 del 21 marzo 2022 avente ad oggetto "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";

- n. 1615 del 28 settembre 2022 avente ad oggetto

“Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni Generali/Agenzie della Giunta regionale”;

- n. 2360 del 27 dicembre 2022 avente ad oggetto “Modifica e assestamento degli assetti organizzativi della Giunta regionale e soppressione dell’Agenzia sanitaria e sociale regionale. Provvedimenti”;

- n. 380 del 13 marzo 2023 avente ad oggetto “Approvazione Piano Integrato delle Attività e dell’Organizzazione 2023-2025” e succ. mod.;

- n. 474 del 27 marzo 2023 avente ad oggetto “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° aprile 2023 a seguito dell’entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale di cui al Titolo III del CCNL Funzioni Locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025.”;

- Richiamate, infine, le seguenti determinazioni dirigenziali:

- n. 2335 del 9 febbraio 2022 avente ad oggetto “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022”;

- n. 5595 del 25 marzo 2022 avente ad oggetto “Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa”;

Attestato che il sottoscritto Dirigente, Responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

DETERMINA

1) di approvare gli Allegati da 1 a 4, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, contenenti la modulistica specifica per la verifica del criterio di ammissibilità sostanziale, cosiddetto “Climate Proofing” relativamente alle proposte progettuali a valere sulla procedura approvata con Delibera di Giunta n.657/2023;

2) di provvedere ad inviare a tutti i soggetti

interessati la richiesta di integrazione per la compilazione della modulistica di cui al punto precedente;

3) che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa incluse le ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO e dalla direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del D.lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii.

Roberto Ricci Mingani

AZIONE 2.8.1 PISTE CICLABILI E PROGETTI DI MOBILITÀ “DOLCE” E CICLOPEDONALE
MODELLO DI AUTODICHIARAZIONE CLIMATE PROOFING
MITIGAZIONE DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI
FASE - SCREENING

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà
(artt. 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La Sottoscritto/a Cognome _____ Nome _____
Nato/a _____ Provincia _____ il _____
(in alternativa per Stato estero: Nato in _____ il _____)
Residente in _____ Provincia _____
(in alternativa per Stato estero: Residente in _____ città _____)
CAP _____ Indirizzo _____ n. _____
Codice Fiscale _____

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all’art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e della conseguente decadenza dei benefici di cui all’art. 75 del citato decreto, in qualità di **LEGALE RAPPRESENTANTE/SOGGETTO DELEGATO** dell’ENTE/IMPRESA _____ Codice Fiscale _____

SEDE LEGALE

Comune _____ Prov. _____ (in alternativa per Stato estero: Stato estero _____ Città estera _____)
CAP _____ Indirizzo _____ n. _____ Telefono _____
Indirizzo PEC _____
E-mail _____

In relazione al progetto candidato nell’ambito dell’Azione 2.8.1 Piste ciclabili e progetti di mobilità “dolce” e ciclopedonale del PR FESR 2021-2027

DICHIARA CHE:

l’operazione oggetto di finanziamento rientra (scegliere una sola opzione):

- nell’ambito di un intervento assoggettato a **procedura di valutazione di impatto ambientale (screening/VIA)** ai sensi della normativa vigente;
- in una delle categorie di progetto elencate nella prima riga della Tabella 2 del Documento “Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027, Comunicazione 2021/C 373/01”, ovvero in una delle seguenti categorie di progetto:

- servizi di telecomunicazione;
- reti di approvvigionamento di acqua potabile;
- reti di raccolta delle acque piovane e delle acque reflue (e per similitudine le vasche di laminazione);
- trattamento delle acque reflue industriali su piccola scala e trattamento delle acque reflue urbane;
- progetti immobiliari (costruzione di nuovi edifici);
- attività di ricerca e sviluppo;
- prodotti farmaceutici e biotecnologia.

Pertanto l'operazione finanziata, rientrando in una delle categorie su indicate, ha un basso impatto in termini di emissioni di gas climalteranti e conseguentemente non risulta necessario procedere con la successiva fase di "analisi dettagliata" prevista dalla citata Comunicazione 2021/C 373/01.

NON RIENTRA nei due casi precedenti e pertanto risulta necessario procedere con l'analisi dettagliata (**modulo 2 "Mitigazione dei Cambiamenti Climatici Fase - Analisi dettagliata"**).

Luogo e data

Firma e timbro

AZIONE 2.8.1 PISTE CICLABILI E PROGETTI DI MOBILITÀ “DOLCE” E CICLOPEDONALE
MODELLO DI AUTODICHIARAZIONE CLIMATE PROOFING
MITIGAZIONE DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI
FASE – ANALISI DETTAGLIATA

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà
(artt. 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La Sottoscritto/a Cognome _____ Nome _____
Nato/a _____ Provincia _____ il _____
(in alternativa per Stato estero: Nato in _____ il _____)
Residente in _____ Provincia _____
(in alternativa per Stato estero: Residente in _____ città _____)
CAP _____ Indirizzo _____ n. _____
Codice Fiscale _____

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e della conseguente decadenza dei benefici di cui all'art. 75 del citato decreto, in qualità di **LEGALE RAPPRESENTANTE/SOGGETTO DELEGATO** dell'ENTE/IMPRESA _____ Codice Fiscale _____

SEDE LEGALE

Comune _____ Prov. _____ (in alternativa per Stato estero: Stato estero _____ Città estera _____)
CAP _____ Indirizzo _____ n. _____ Telefono _____
Indirizzo PEC _____
E-mail _____

In relazione al progetto candidato nell'ambito dell'**Azione 2.8.1 Piste ciclabili e progetti di mobilità “dolce” e ciclopedonale** del PR FESR 2021-2027

DICHIARA CHE:

Caso 1

l'operazione oggetto di finanziamento **DISPONE** di una valutazione quantitativa delle emissioni di CO_{2eq}, in base alla quale le emissioni per anno di funzionamento sono stimate in _____ t CO_{2eq}.

OPPURE

Caso 2

l'operazione oggetto di finanziamento **RIENTRA** in una delle categorie di progetto elencate della seconda riga della tabella 2 del Documento "Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021 -2027, Comunicazione 2021/C 373/01"):

- impianti di trattamento delle acque reflue di grandi dimensioni;
- infrastrutture stradali e ferroviarie, trasporti urbani;
- fonti di energia rinnovabili;
- impianti di produzione di calore ed energia elettrica;
- rete di teleriscaldamento;
- progetti infrastrutturali di qualsiasi altra categoria o portata per i quali le emissioni assolute e/o relative potrebbero superare le 20.000 tonnellate di CO₂ eq/anno (positive o negative),

e contemporaneamente **NON DISPONE** di una valutazione quantitativa delle emissioni di CO_{2eq} (esempio da diagnosi energetiche, certificazioni energetiche-APE).

Nel solo caso 2, dichiara, inoltre, che:

a) l'operazione finanziata prevede una Variazione del Consumo di energia elettrica annuo dovuto al progetto pari a _____ kWh/anno e pertanto le **emissioni indirette³ prodotte/risparmiate possono** essere stimate come di seguito indicato:

MIX ENERGETICO NAZIONALE:

CO_{2eq} = 258,3 g/kWh x Variazione del Consumo *energetico annuo* dovuto al progetto (kWh/anno) =
.....

b) l'operazione finanziata prevede anche **emissioni indirette di tipo 3** (ossia le emissioni di gas serra risparmiate per effetto del minor flusso di traffico sulle strade circostanti). Per stimare tali emissioni occorre moltiplicare i km non percorsi dagli utenti in auto a seguito dell'utilizzo della pista ciclabile (dato già presente nel progetto della pista ciclabile) moltiplicato per il fattore di emissione di CO_{2eq} caratteristico delle autovetture:

CO_{2eq} = _____ km x 0,13 kt/km =

Le emissioni totali relative al progetto ammontano quindi alla somma delle emissioni dei punti da a) a d):

EMISSIONI TOTALI CO_{2eq}: Emissioni a) + Emissioni b) =

Si dichiara quindi che il valore emissivo di CO_{2eq} relativo al progetto risulta:

- Variazione inferiore a 20.000 t/anno
- Variazione superiore a 20.000 t/anno

Luogo e data

Firma e timbro

AZIONE 2.8.1 PISTE CICLABILI E PROGETTI DI MOBILITÀ “DOLCE” E CICLOPEDONALE
MODELLO DI AUTODICHIARAZIONE CLIMATE PROOFING
ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI
FASE – SCREENING

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà
(artt. 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La Sottoscritto/a Cognome _____ Nome _____
Nato/a _____ Provincia _____ il _____
(in alternativa per Stato estero: Nato in _____ il _____)
Residente in _____ Provincia _____
(in alternativa per Stato estero: Residente in _____ città _____)
CAP _____ Indirizzo _____ n. _____
Codice Fiscale _____

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all’art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e della conseguente decadenza dei benefici di cui all’art. 75 del citato decreto, in qualità di **LEGALE RAPPRESENTANTE/SOGGETTO DELEGATO** dell’ENTE/IMPRESA _____ Codice Fiscale _____

SEDE LEGALE

Comune _____ Prov. _____ (in
alternativa per Stato estero: Stato estero _____ Città estera
_____)
CAP _____ Indirizzo _____ n. _____ Telefono

Indirizzo PEC _____
E-mail _____

In relazione al progetto candidato nell’ambito **dell’Azione 2.8.1 Piste ciclabili e progetti di mobilità “dolce” e ciclopedonale** del PR FESR 2021-2027

DICHIARA CHE:

l’operazione oggetto di finanziamento (*scegliere una sola opzione*):

Caso 1

è un intervento assoggettato a **procedura di valutazione di impatto ambientale (screening/VIA)** ai sensi della normativa vigente.

OPPURE

Caso 2

è necessario condurre l'*analisi di vulnerabilità*, in ottemperanza al paragrafo 3.3 del documento "Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027 (Comunicazione 2021/C 373/01)". A tal fine è necessario procedere ad una prima analisi (*Screening*) in funzione della tipologia specifica del Progetto (*sensibilità*) e del territorio in cui esso ricade (*esposizione*), secondo le indicazioni contenute all'allegato 1.

Nel caso 2, effettuata l'analisi di vulnerabilità, secondo le indicazioni di cui all'allegato 1, si dichiara che la propria proposta progettuale ricade nella/e macro-azione/i della matrice rischi/azioni (*vedi Allegato 1 - tabella 2/colonna 2*):

.....
.....
.....

di conseguenza, facendo riferimento esclusivamente ai rischi climatici di pertinenza del progetto (compresi eventuali eventi meteorologici estremi), risulta che:

tutti gli ambiti di rischio pertinenti al progetto, compresi gli eventi meteorologici estremi (es: grandine, trombe d'aria, fulmini), hanno una classe di rischio: **molto bassa (verde) bassa (giallo), non applicabile (grigia) o indicata come "D = la macro-azione ha un effetto diretto per la riduzione del rischio" o "I = la macro-azione ha un effetto indiretto per la riduzione del rischio"** e di conseguenza il progetto non necessita di ulteriore analisi dettagliata;

almeno un ambito di rischio pertinente al progetto, compresi gli eventi meteorologici estremi (es: grandine, trombe d'aria, fulmini), ha una classe di rischio: **media (arancione) o alta (rosso)** e di conseguenza il progetto **necessita** di ulteriore analisi dettagliata.

Luogo e data

Firma e timbro

ALLEGATO 1 METODOLOGIA PER L'ANALISI DI VULNERABILITA'

Per i progetti che ricadono nell'**Azione 2.8.1 Piste ciclabili e progetti di mobilità "dolce" e ciclopedonale**, si riportano di seguito le indicazioni per effettuare la fase di screening.

Step 1. Individuazione dell'area in cui è collocato il progetto

Individuare l'**area omogenea** in cui è collocato il progetto, tra le seguenti (aiutandosi se necessario con questo link:

<https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/cambiamenti-climatici/gli-strumenti/forum-regionale-cambiamenti-climatici/scenari-climatici-regionali-per-aree-omogenee-1/scenari-climatici-regionali-per-aree-omogenee>):

- Crinale
- Collina
- Pianura
- Urbano
- Costa

Step 2. Individuazione dei rischi climatici da considerare

In base all'area omogenea in cui si colloca il progetto, si possono individuare i **rischi climatici** più significativi in funzione alle caratteristiche specifiche del progetto.

A **titolo esemplificativo e non esaustivo**, nella tabella 1 si riportano i potenziali rischi climatici da prendere in considerazione a seconda dell'area omogenea in cui si colloca il progetto.

Tabella 1. Rischi climatici per aree omogenee

Area omogenea in cui si colloca il progetto	Rischio climatico da considerare
Crinale	Incendi boschivi
	Dissesto idrogeologico (Frane)
Collina	Incendi boschivi
	Dissesto idrogeologico (Frane)
	Minore disponibilità e qualità idrica (per eventuali verde accessorio)
Pianura	Incendi boschivi
	Dissesto idrogeologico (Alluvioni)
	Minore disponibilità e qualità idrica (per eventuali verde accessorio)

Costa	Incendi boschivi
	Dissesto idrogeologico (Alluvioni)
	Minore disponibilità e qualità idrica (per eventuali verde accessorio)
	Arretramento linea di costa
Urbano	Dissesto idrogeologico (Alluvioni/Frane)
	Minore disponibilità e qualità idrica (per eventuali verde accessorio)

Inoltre, su tutto il territorio regionale, si consiglia di valutare eventuali potenziali effetti sul progetto derivanti da eventi meteorologici estremi (es: grandine, trombe d'aria, fulmini) non già previsti nella tabella 2, dichiarando se, in funzione del livello di rischio supposto, è necessario procedere con l'analisi dettagliata di cui al modello 4.

STEP 3 Individuazione delle classi di rischio

Per gli ambiti di rischio identificati in base alla localizzazione del progetto, come da tabella 1, individuare nella tabella 2 la classe di rischio corrispondente per i settori e le macro-azioni pertinenti al progetto.

Tabella 2. MATRICE RISCHI AZIONI RELATIVA ALL'AZIONE 2.8.1 PISTE CICLABILI E PROGETTI DI MOBILITÀ "DOLCE" E CICLOPEDONALE

Allegato II MATRICE RISCHI AZIONI IN CORSO		RISCHI / AMBITO DI RISCHIO																																																	
SETTORI	MACRO-AZIONI	incendi boschivi					dissesto idrogeologico (frane, alluvioni) e subsidenza					degrado del suolo e innesco di processi di desertificazione					minore disponibilità e qualità idrica				arretramento della linea di costa				intrusione salina				effetti negativi sulla salute				aumento dei consumi energetici					perdita di biodiversità e modifica degli ecosistemi													
		CRI	COL	PIA	COS	URB	CRI	COL	PIA	COS	URB	CRI	COL	PIA	COS	URB	CRI	COL	PIA	COS	URB	CRI	COL	PIA	COS	URB	CRI	COL	PIA	COS	URB	CRI	COL	PIA	COS	URB	CRI	COL	PIA	COS	URB										
Agenzie Pubbliche ed enti locali (per similitudine a categoria della Strategia regionale "Sistema produttivo")	Miglioramento trasporti e logistica	grigio	verde	verde	giallo	grigio	verde	verde	rosso	rosso	rosso	grigio	grigio	grigio	grigio	grigio	giallo	giallo	giallo	giallo	giallo	grigio	grigio	grigio	grigio	grigio	grigio	grigio	grigio	grigio	grigio	grigio	grigio	grigio	grigio	grigio	grigio	grigio	grigio	grigio	grigio	grigio	grigio	grigio	grigio	grigio	grigio	grigio	grigio	grigio	grigio

Classi di rischio

grigio	Non applicabile
verde	rischio molto basso
giallo	rischio basso
arancione	rischio medio
Arancione D la macro-azione ha un effetto diretto per la riduzione del rischio	rischio basso
rosso	rischio alto

Se il rischio indicato è:

- "Non applicabile/Molto Basso/Basso" la valutazione si conclude con la fase di screening;
- "Medio/alto" sarà necessario proseguire con l'analisi dettagliata dell'adattamento ai cambiamenti climatici del progetto.

AZIONE 2.8.1 PISTE CICLABILI E PROGETTI DI MOBILITÀ "DOLCE" E CICLOPEDONALE
MODELLO DI AUTODICHIARAZIONE CLIMATE PROOFING
ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI
FASE - ANALISI DETTAGLIATA

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà
(artt. 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La Sottoscritto/a Cognome _____ Nome _____
Nato/a _____ Provincia _____ il _____
(in alternativa per Stato estero: Nato in _____ il _____)
Residente in _____ Provincia _____
(in alternativa per Stato estero: Residente in _____ città _____)
CAP _____ Indirizzo _____ n. _____
Codice Fiscale _____

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e della conseguente decadenza dei benefici di cui all'art. 75 del citato decreto, in qualità di **LEGALE RAPPRESENTANTE/SOGGETTO DELEGATO** dell'ENTE/IMPRESA _____ Codice Fiscale _____

SEDE LEGALE

Comune _____ Prov. _____ (in
alternativa per Stato estero: Stato estero _____ Città estera
_____)
CAP _____ Indirizzo _____ n. _____ Telefono _____
Indirizzo PEC _____
E-mail _____

In relazione al progetto candidato nell'ambito **dell'Azione 2.8.1 Piste ciclabili e progetti di mobilità "dolce" e ciclopedonale** del PR FESR 2021-2027

DICHIARA CHE:

l'operazione oggetto di finanziamento (*scegliere una sola opzione*):

Caso 1

contiene una sezione dedicata (ad esempio elaborato o contenuto della relazione di progetto) in cui il progetto stesso è valutato in relazione all'adattamento ai rischi climatici individuati sulla base

del clima attuale e futuro (con un orizzonte temporale almeno al 2050);

OPPURE

Caso 2

non contiene una sezione dedicata (ad esempio elaborato o contenuto della relazione di progetto) in cui il progetto stesso è valutato in relazione all'adattamento ai rischi climatici individuati sulla base del clima attuale e futuro (con un orizzonte temporale almeno al 2050).

Nel caso 2 si dichiara che, facendo riferimento ai soli rischi climatici di pertinenza del progetto (compresi eventuali eventi meteorologici estremi), **si applicheranno**, in relazione alla tipologia di progetto, le **“Azioni di adattamento”** (o azioni equivalenti) indicate nella tabella seguente:

Tipologia di azione	Breve descrizione dell'azione adottata <i>(campo da compilare a cura del Beneficiario)</i>
Formazione, sviluppo delle capacità	
Monitoraggio	
Uso di <i>best practices</i> e norme	
Uso di soluzioni basate sulla natura <i>(Nature Based Solution, NBS)</i>	
Soluzioni di ingegneria e progettazione tecnica	
Gestione dei rischi, assicurazione	

Luogo e data

Firma e timbro